Siracusa. "Persi i 9 milioni per la Neapolis", corsa contro il tempo per salvarne una parte

“La Neapolis perde 9 milioni di euro, destinati dall’Unione Europea alla valorizzazione e riqualificazione dei beni monumentali”: A lanciare l’allarme è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, presidente della commissione Bilancio all’Ars. La notizia sarebbe emersa durante un’audizione dell’assessore ai Beni Culturali, per fare il punto della situazione alla luce delle discordanti ipotesi emerse nelle ultime settimane. “Il dato che è emerso è amaro- commenta il parlamentare regionale- Per il parco della Neapolis sono già andati persi, per il momento, 9 milioni di euro. Si tratta di due milioni e mezzo per i quali il ministero ha preannunciato la revoca alla luce della mancata aggiudicazione, entro il 30 aprile scorso, del progetto elaborato. L’altra parte di fondi, oltre 6 milioni e mezzo, invece, è legata ad un progetto non ritenuto idoneo, con la conseguente sospensione della gara. Anche in questo caso- prosegue Vinciullo- è pronta la revoca del finanziamento”. L’esponente del “Ncd” parla di “risultato insopportabile, soprattutto nel momento in cui migliaia di persone non hanno un lavoro”. Una nuova audizione sarà convocata entro luglio, per verificare se, in questo lasso di tempo, l’assessorato ai Beni culturali, riuscirà a salvare il finanziamento “ed evitare -conclude il deputato regionale di minoranza- che la provincia subisca questo ulteriore affronto”.

Siracusa. Nuovi parcometri, Sorbello: "Ripristinare la sosta di 30 minuti"

“Si ai nuovi parcometri, ma si colga l’occasione per ripristinare la tariffa di sosta dei 30 minuti”. La sollecitazione parte dal consigliere comunale Salvo Sorbello. “Non dimentichiamo- ricorda l’esponente di minoranza- che, da quando è stata abolita qualche mese fa, la tariffa minima per le strisce blu, anche solo per un quarto d’ora di sosta, è aumentata a Siracusa da 30 a 80 centesimi”. Importante, per l’ex assessore, anche assecondare le “richieste di chi lavora, soprattutto nel centro storico, e deve pagare abbonamenti di importo rilevante”.

Siracusa. La morte di Eligia Ardita, la famiglia a "Chi l'ha visto?" per chiedere giustizia

La morte di Eligia Ardita e della piccola Giulia, la bimba che portava in grembo e che sarebbe nata un mese dopo. Gli interrogativi che restano ancora senza risposta e la determinazione della famiglia dell’infermiera scomparsa lo scorso gennaio, con la richiesta che la magistratura ricostruisca ogni passaggio di quella tragica serata. Ieri sera se n’è occupata la trasmissione “Chi l’ha visto” di Rai 3, condotta da Federica Sciarelli. La sorella, Luisa e lo zio

di Eligia, Fabrizio Ardita hanno raccontato le ultime ore della vita spezzata della giovane mamma in attesa. Hanno espresso le loro perplessità, i dubbi su quanto accaduto nel lasso di tempo tra la cena con i genitori, nella sua abitazione, e il momento in cui i medici hanno comunicato ai familiari il suo decesso. Ad entrare nel dettaglio il legale della famiglia Ardita, Cristiano Leonardi. Le telecamere di "Rai 3" hanno seguito anche la fiaccolata organizzata nei giorni scorsi e a cui hanno partecipato circa 400 persone , in corteo fino al tribunale di viale Santa Panagia per chiedere "Giustizia e verità per Eligia e Giulia" e raggiunto il marito, che ha preferito non rilasciare dichiarazioni.

Ospedale Noto-Avola, l'assessore regionale Borsellino: "Ridiscutiamone"

I vertici del locale circolo del Partito Democratico hanno incontrato l'assessore regionale alla sanità Lucia Borsellino. In quattro, l'assessore Cettina Raudino, il segretario Emanuele Della Luna, il consigliere comunale Salvatore Valvo e il delegato comunale per la Rete civica della salute, Vittorio Padua, si sono recati a Palermo nella sede dell'assessore regionale alla salute.
"La prima richiesta rivolta all'assessore Borsellino – scrivono i quattro in una nota – è stata il mantenimento dell'attuale pronto soccorso del Trigona ed il suo eventuale potenziamento attraverso una dotazione di strumenti e macchinari (ecografo) e di personale in grado di offrire una prestazione ancora più qualificata all'utenza. Si è fatta presente all'assessore alla Salute, sia sulla base di dati

statistici di affluenza, anche turistica, sia in ragione dell'ampiezza territoriale del Comune di Noto, l'indispensabilità di un Pronto Soccorso efficiente. Resoluta è stata la posizione della rappresentanza netina a tutela di questo importantissimo servizio".
L'attenzione si è poi spostata sulla rifunzionalizzazione della rete ospedaliera e al trasferimento di alcune cliniche in convenzione all'interno della struttura del Trigona. "L'assessore Borsellino, che si è mostrata disponibile ed attenta alle istanze rappresentate – continuano i componenti della delegazione – ha informato che il progetto è attualmente in itinere e che lei stessa si impegnerà a portarlo avanti fino in fondo. In particolare, preso atto, in risposta alla già avvenuta manifestazione d'interesse, della disponibilità di due cliniche private siracusane ad integrare l'offerta sanitaria pubblica, lo step successivo sarà quello di sollecitare la direzione generale dell'Asp alla pubblicazione del vero e proprio bando, rivolto a soggetti sanitari privati operanti stavolta sull'intero territorio regionale".
Secondo quanto riferito da Della Luna, Raudino, Padua e Valvo l'assessore sarebbe disposta anche a rivedere le sue posizioni circa la rifunzionalizzazione qualora i risultati non fossero quelli attesi: "Qualora questa azione e quindi il progetto stesso non dovesse conseguire risultati soddisfacenti – concludono gli iscritti al Pd – l'assessore si è detta disponibile a ridiscutere il decreto nella parte relativa all'ospedale unico Noto-Avola".
Corrado Parisi

Siracusa. Mare Sicuro 2015,

tutte le regole per diportisti e bagnanti

Riparte l’operazione “Mare Sicuro” della Capitaneria di Porto, a tutela di bagnanti e diportisti fino al termine della stagione balneare. La presentazione delle attività predisposte per garantire la sicurezza lungo il litorale è anche l’occasione, per il vice comandante della Capitaneria di Porto, Ernesto Cataldi, per ricordare quali sono le regole da seguire per godersi il mare senza rischi e nel rispetto della legge.

Siracusa. Premio Stampa Teatro, Iacopino alla cerimonia al Teatro Greco

E’ fissata per sabato sera, il 27 giugno prossimo, la cerimonia di consegna del Premio Stampa Teatro 2015. Il riconoscimento che dal 2003 premia l’attore o l’attrice emergente del Ciclo di Spettacoli Classici della Fondazione Inda è organizzato dall’Associazione Siciliana della Stampa. Come da tradizione, la premiazione avrà luogo alle 18,45, subito prima dell’inizio della tragedia in scena, in questo caso l’ultima replica di Ifigenia in Aulide di Euripide, per la regia di Federico Tiezzi. A consegnare il premio quest’anno sarà il presidente dell’Ordine dei giornalisti italiani, Enzo Iacopino, accompagnato dal segretario provinciale dell’Assostampa, Damiano Chiaramonte. L’Assostampa ha deciso, inoltre, di rendere omaggio ai 101 anni dell’Inda, donando a

chi si aggiudicherà il premio un uovo di struzzo inciso e decorato dall'artista siracusano Gino Blundo. Si tratta di un'opera d'arte che racchiude i tratti simbolici che l'uovo ha avuto sin dai tempi antichi: dal significato della vita alla sua sacralità, come omaggio alla fertilità culturale di Siracusa.

Siracusa. Scuola, "No alla riforma": flash mob davanti al Quintiliano

Si sono dati appuntamento per questa mattina alle 10 gli studenti degli istituti superiori della città, davanti al "Quintiliano" per un flash mob. Lo slogan è "Nessuna fiducia sui nostri diritti" ed è la risposta della Rete degli Studenti Medi alle notizie che trapelano da Roma, soprattutto in vista dell'approvazione di un maxi emendamento che peggiorerebbe ulteriormente, secondo gli alunni delle scuole superiori, un progetto che già da tempo contestano, insieme a genitori, insegnanti e personale Ata. Imbavagliati e con le mani legate, gli studenti intendono simboleggiare quello che ritengono sia il risultato di una riforma che rappresenterebbe una regressione del sistema scolastico italiano. "Nessuna traccia dello sbandierato dialogo con il Governo- fa notare Marialaura Ambrogio della Rete degli Studenti Medi di Siracusa, condividendo il pensiero del portavoce nazionale Alberto Irone- Ci sembra una farsa che non possiamo accettare. Nessuna delle modifiche sostanziali necessarie proposte sembra debba essere accolta".

Siracusa. I forestali scendono in piazza, Ugl: "Servizi e lavoratori a rischio"

Tornano in piazza i forestali della provincia. Due le manifestazioni di protesta organizzate per il 29 ed il 30 giugno prossimi. Il primo sit-in, davanti alla sede dell'Ufficio Azienda Forestale di piazza San Giovanni, riguarderà i lavoratori della manutenzione, dalle 9 in poi. Il giorno successivo saranno i lavoratori dell'antincendio a manifestare il proprio dissenso davanti l'Ispettorato Forestale di viale Santa Panagia. Subito dopo, sit-in in piazza Archimede, sotto la prefettura. Non è escluso un eventuale corteo. La preoccupazione dei lavoratori, secondo quanto spiega l'Ugl, riguarda "le condizioni di disagio in cui versano i forestali, visto che ad oggi sono stati avviati solo 151 lavoratori e per 25 giorni. Esagerati- per la sigla sindacale- i ritardi accumulati per la mancanza di una programmazione adeguata da parte della Regione. Il dirigente responsabile per il territorio di Siracusa,Nunzio Caruso, inoltre, si è insediato da poco tempo". La previsione è quella di impiegare tutti i 151isti e 101isti per il servizio di manutenzione, viali e parafuoco entro un breve lasso di tempo.

Siracusa. Interventi in via Filippo Juvara, il consiglio di quartiere chiede fondi

“Via Filippo Juvara da 30 anni priva di qualsiasi intervento”. A segnalare “enormi disagi, soprattutto nel periodo invernale” è il consigliere del quartiere Akradina Luigi Cavarra. “La strada non è asfaltata- spiega il componente del consiglio di circoscrizione- e quando piove si formano enormi pozzanghere che ostacolano il transito di veicoli e pedoni”. La richiesta indirizzata al Comune è quella di predisporre la copertura finanziaria necessaria per avviare “interventi risolutivi, nell’interesse del territorio”. Il problema, secondo Cavarra, va risolto nel più breve tempo possibile e prima del prossimo autunno, partendo dal rifacimento del manto stradale. “Migliorerebbe la vivibilità della zona e sarebbe opportuno in termini di decoro urbano- conclude il consigliere di quartiere- così come riconosciuto e segnalato dal consiglio di circoscrizione”.

Siracusa. Coibentazione e ponteggi: "Settore in sofferenza, patto tra sindacati, aziende e

committenti"

Soffrono le aziende storiche del settore ponteggi e coibentazione della provincia. Un dato emerso da un incontro, che si è svolto nei giorni scorsi, tra i rappresentanti dei sindacati di categoria, Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, Mario Rizzuti, Sebastiano Tripoli ed Emanuele Sorrentino e le rsu delle azinede Riva e Mariani, Ms Isolamenti e Sait. Obiettivo del confronto, capire quali saranno le priorità da affrontare con l'approssimarsi della stagione dei rinnovi dei contratti di manutenzione con le principali committenti del territorio. Difficile, secondo quanto segnalato, per le aziende confrontarsi con un mercato in cui proliferano le piccole ditte, con contratti molto meno onerosi e che non sempre rispetterebbero i criteri di sicurezza e diritti dei lavori impiegati. "Una deriva- tuonano le segreterie dei tre sindacati di categoria- non tollerabile e che occorre interrompere attraverso un patto di alleanza tra organizzazioni sindacali, aziende e grandi committenti".